

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 DEL 3 APRILE 2012

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163 DEL 2006.

L'anno duemiladodici addì tre del mese di aprile, alle ore 17,00, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Cavagnino Augusto	SINDACO	ASSENTE
Monti Felice	ASSESSORE	PRESENTE
Romanati Gino	ASSESSORE	PRESENTE
Massara Valentino	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Emanuela Maria Costa;

Il Sig. Felice Monti, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163 DEL 2006.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 3/4/2012

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(f.to ing. Alfredo Rogora)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ed entro il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, siano destinati alla costituzione di un fondo interno, da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 ed ai loro eventuali collaboratori;
- la suddetta disposizione è stata oggetto di successive modifiche per quanto attiene specificatamente la percentuale massima erogabile;
- con l'articolo 35, comma 3, della Legge 4 novembre 2010, n. 183 è stato da ultimo ripristinato l'incentivo del 2% per i tecnici delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che si rende necessario provvedere all'approvazione del Regolamento volto a definire i criteri di ripartizione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione, ai fini di dotare l'amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente, per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi anche di programmazione sia degli interventi, sia delle spese che ne derivano;

Tenuto conto che l'adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Considerato che in data 03.04.2012 la parte pubblica e la parte sindacale hanno concordato sul testo del presente regolamento ai sensi dell'art 4 comma 2 lett h) del CCNL 01.04.1999;

Dato atto che, trattandosi di un regolamento di organizzazione, la competenza è della Giunta Comunale;

Vista la proposta di Regolamento, come predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Ritenuto che tale proposta sia soddisfacente per l'Amministrazione, in quanto disciplina tutti i vari aspetti della materia, in modo chiaro, completo e corrispondente alle proprie esigenze;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla sua approvazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 267 del 2000;

Visto il D.Lgs 163 del 2006;

Visto il CCNL 01.04.1999;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il “Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna” - ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 - composto da n. 7 articoli ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale delle stessa.
- 2) DI DISPORRE che, ai sensi dell’art. 10, comma 3, del vigente Statuto Comunale, il testo del nuovo Regolamento, una volta divenuto esecutivo ai sensi di legge, venga pubblicato all’Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
- 3) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole intervenuta nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

***Regolamento per la ripartizione del fondo
di cui all'art. 92 del D.Lgvo 163/2006***

Art. 1 - Ambito di applicazione

- 1) Il presente Regolamento, premesso che l'attività di progettazione e di pianificazione rientra tra i compiti di istituto e contribuisce al perseguimento di programmi ed obiettivi dell'Ente, stabilisce i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione di opere pubbliche e per la redazione di atti di pianificazione ai sensi dell'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgvo 163/2006 "corrispettivi e incentivi per la progettazione".
- 2) Per lavori pubblici si intendono, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, del D.Lgvo n. 163/2006, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere. Ai fini dell'erogazione del fondo di cui al presente regolamento, la progettazione deve in ogni caso consistere nella documentata redazione di elaborati progettuali, così come stabilito dall'art. 93 del D.Lgvo n.163/2006, riferita a lavori di cui sia stato valicato ed approvato il progetto anche se non seguito dall'appalto e non accompagnato dalla direzione dei lavori o dal collaudo in corso d'opera.
- 3) Per atti di pianificazione si intendono gli strumenti di pianificazione o di organizzazione del territorio o di parti di esso, aventi rilevanza generale o settoriale, espressamente previsti ed individuati nel Bilancio di previsione e/o nella Relazione Previsionale Programmatica dell'Ente o con appositi provvedimenti.
- 4) La Giunta Comunale individua, quali tra gli atti di pianificazione, le opere e i lavori, di cui ai precedenti commi 2° e 3°, sono redatti e progettati direttamente dal personale tecnico dell'Ente e quali sono affidati all'esterno.

Art. 2 - Costituzione del fondo per progettazioni interne

- 1) Il fondo di cui all'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgvo 163/2006 viene costituito nell'ambito degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori pubblici e degli atti di pianificazione individuati ai sensi del 4° comma dell'art. 1.
- 2) L'entità del fondo viene stabilita, in via presuntiva, all'inizio dell'anno, ed è costituito da una somma:
 - a) pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro per i quali l'ufficio tecnico comunale abbia redatto direttamente il progetto o parti di esso e/o svolto la direzione lavori e il collaudo;
 - b) pari al 30% del valore stimato sulla base delle tariffe professionali riferite alla realizzazione di atti di pianificazione, redatti direttamente dall'ufficio tecnico, secondo le tariffe in vigore, ovvero, in mancanza, assumendo il valore della vacanza oraria per i compensi delle attività professionali fissati nella circolare del Ministero delle infrastrutture e trasporti, rivalutato sulla base dell'indice ISTAT.
- 3) Per importo a base di gara su cui calcolare l'incentivo di che trattasi si intende l'importo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza e di quant'altro previsto, nel rispetto dei criteri del D.P.R. n. 207/2010, al netto dell'I.V.A.. Nel costo preventivato non vanno comprese le eventuali somme a disposizione per spese tecniche accessorie inerenti al progetto o all'esecuzione del lavoro.
- 4) Sono esclusi dal fondo i lavori di manutenzione ordinaria commissionati su semplice richiesta di preventivo che non comportino la predisposizione di elaborati descrittivi o grafici.

- 5) Il fondo, come sopra determinato, è comprensivo di ogni onere e contributo fiscale e previdenziale previsto dalla legge a carico del fondo stesso e non comprende le spese vive per la progettazione sostenute dall'Ente.

Art. 3 - Costituzione del fondo per progettazioni esterne

- 1) In caso di progettazione esterna di opere pubbliche, viene riconosciuto il diritto alla quota di incentivo fissata nel 0,5% dell'importo dei lavori (lavori a base di gara + oneri sicurezza) per importi fino a € 150.000,00 e nel 0,4% dell'importo dei lavori (lavori a base di gara + oneri sicurezza) per importi oltre € 150.000,00, che sarà corrisposta unicamente al Responsabile del Procedimento
- 2) In caso di progettazione esterna di atti di pianificazione, viene riconosciuto il diritto ad una quota di incentivo, fissata fino allo 0,5% del valore dell'incarico professionale conferito all'esterno, che sarà corrisposta al Responsabile del Procedimento ed ai suoi collaboratori, in conformità ai criteri di ripartizione previsti al comma 4 del successivo articolo 4.

Art. 4 - Soggetti beneficiari e ripartizione del fondo

- 1) **Progettazione interna di opere pubbliche:** i soggetti beneficiari del fondo di cui all'art. 2 - comma 2 - lett. a, nel caso di progettazione e/o direzione lavori di opere pubbliche effettuata all'interno del Comune, sono individuati nei dipendenti dell'Ufficio Tecnico comunale che partecipano e/o collaborano alla redazione dei progetti, nelle sue varie componenti tecniche ed amministrative, e sono precisamente:
 - a) il Responsabile del Procedimento al quale compete una percentuale del fondo pari al 25%;
 - b) il Tecnico che ha firmato il progetto ovvero sottoscritto in qualità di Direttore dei Lavori gli atti tecnico - amministrativo - contabili, al quale compete una percentuale del fondo pari al 50%;
 - c) il personale dell'Ufficio Tecnico che abbia redatto direttamente o collaborato alla redazione del progetto nelle varie forme del preliminare, definitivo e/o esecutivo, nonché provveduto e/o collaborato alla direzione, contabilizzazione o collaudazione dei lavori al quale compete una percentuale del fondo pari al 25%.
- 2) **Progettazione esterna di opere pubbliche:** soggetto beneficiario del fondo di cui all'art. 3 - comma 1, nel caso di progettazione e/o direzione lavori esterna di opere pubbliche, in conformità ai contenuti della determinazione dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 43 in data 25 settembre 2000, è unicamente il Responsabile del Procedimento dell'opera individuato ai sensi del D.Lgvo n. 163/2006 e del D.P.R. n.207 del 2010.
- 3) **Redazione interna di atti di pianificazione:** i soggetti beneficiari del fondo di cui all'art. 2 - comma 2 - lett. b, nel caso di redazione di atti di pianificazione effettuata all'interno del Comune, sono individuati nei dipendenti dell'Ufficio Tecnico comunale che partecipano e/o collaborano alla redazione degli stessi, nelle sue varie componenti tecniche ed amministrative, e sono precisamente:
 - a) il Responsabile del Procedimento al quale compete una percentuale del fondo pari al 25%;
 - b) il Tecnico che ha sottoscritto in qualità di responsabile principale l'atto di pianificazione, al quale compete una percentuale del fondo pari al 50%;
 - c) il personale dell'Ufficio Tecnico che abbia redatto direttamente o collaborato alla redazione dell'atto di pianificazione nelle sue varie forme, al quale compete una percentuale del fondo pari al 25%.
- 4) **Redazione esterna di atti di pianificazione:** i soggetti beneficiari del fondo di cui all'art. 3 - comma 2, nel caso di redazione di atti di pianificazione effettuata all'esterno del Comune, sono

individuati nei dipendenti dell'Ufficio Tecnico comunale che partecipano e/o collaborano alla verifica degli stessi, nelle sue varie componenti tecniche ed amministrative, e sono precisamente:

a) il Responsabile del Procedimento al quale compete una percentuale del fondo pari al 50%;

b) il personale dell'Ufficio Tecnico che abbia verificato direttamente o collaborato alla verifica dell'atto di pianificazione nelle sue varie forme, al quale compete una percentuale del fondo pari al 50%

- 5) All'interno della ripartizione sopra indicata, il Responsabile del Servizio accerta l'effettiva quota di partecipazione di ogni singolo dipendente, determinando quindi la somma a ciascuno spettante.
- 6) La liquidazione dei compensi, previa presentazione di apposito prospetto riassuntivo riguardante le opere e/o atti di pianificazione relativi all'anno precedente, sarà disposta annualmente in un'unica soluzione da effettuarsi entro il mese di marzo.
- 7) Gli importi da liquidare, imputati al fondo progettazione, sono calcolati al lordo delle ritenute.

Art. 5 - Parzializzazione della quota in rapporto alle singole prestazioni

- 1) La prestazione professionale completa relativa a un'opera viene suddivisa, al fine della quantificazione e liquidazione della quota percentuale incentivante spettante ai beneficiari del fondo, in singole prestazioni a ciascuna delle quali è attribuita come segue in applicazione dell'art. 92, comma 5, del D.Lgvo n. 163/2006, una determinata percentuale:

	Prestazione	Quota percentuale incentivo
a)	Studio di Fattibilità e/o Progetto Preliminare	30%
b)	Progetto Definitivo	25%
c)	Progetto Esecutivo	15%
d)	Direzione Lavori, Contabilità e Collaudo	30%

Art. 6- Conferimento dell'incarico

- 1) Il conferimento degli incarichi ai progettisti interni deve tendere a coinvolgere progressivamente tutti i tecnici presenti nella struttura, assicurando di regola un'equa ripartizione degli incarichi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi.
- 2) L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.
- 3) Per esigenze particolari o per difficoltà connesse alla progettazione, possono essere incaricate, a supporto dei progettisti interni, figure professionali specifiche esterne all'Ente.

Art. 7 - Norme finali

- 1) Il presente regolamento disciplina la ripartizione degli incentivi con riferimento ai progetti o atti di pianificazione.
- 2) Le modalità e i criteri di cui al presente regolamento saranno oggetto di valutazione nel corso di applicazione e successivamente potrà essere esaminata la necessità di modificarlo e migliorarlo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
(f.to Felice Monti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Emanuela Maria Costa)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Emanuela Maria Costa)